



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

## **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 1 gennaio 2019 AL 31 dicembre 2019**

**ENTE TERZO Fondazione Scienza e Tecnica**

**RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Prof. Luigi Dei**

**DURATA DEL (RINNOVO DEL) MANDATO dal 20 febbraio 2020 al 19 febbraio 2024**

### **INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE**

La Fondazione Scienza e Tecnica ha lo scopo sia di conservare e valorizzare le collezioni dell'antico Istituto Tecnico Toscano, sia di favorire l'avvicinamento dei giovani alla Scienza e alla Tecnologia.

Le attività della Fondazione sono quindi organizzate su due livelli: il primo è inerente alla conservazione e alla valorizzazione delle collezioni; il secondo riguarda invece le attività didattiche e di divulgazione scientifica e tecnologica.

### **DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO**

1- Per quanto riguarda le attività legate alla conservazione e valorizzazione delle collezioni, queste sono state articolate nei diversi ambiti a cui è riferibile il patrimonio. Pertanto, sono state realizzate attività di studio, di restauro, di approfondimento e di valorizzazione, compreso l'allestimento di mostre temporanee, consulenze, servizi di tutoraggio per studenti, etc. La collaborazione con Enti ed Istituti di ricerca nazionali tramite la sinergia non onerosa con esperti di diversi settori, formalizzati, in alcuni casi, con accordi di collaborazione, ha consentito anche di potenziare e variare i temi dei diversi laboratori, tramite l'aggiornamento della formazione degli Operatori, ampliando l'offerta delle attività della Fondazione e, di conseguenza, la sua capacità attrattiva.

2- Le attività per le scuole e le famiglie, nonché le conferenze serali gestite da "INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri", sono state, a loro volta, articolate in due macro-ambiti:

- a- Attività collegate al Planetario
- b- Attività collegate alla didattica della Scienza.

Per il dettaglio delle attività svolte, si veda l'allegato.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## AREA Affari Generali e Legali

**BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ**

La presenza dell'Università, attuata sia attraverso il suo Rappresentante, il Magnifico Rettore Prof. Luigi Dei, sia attraverso la coincidenza del ruolo di Presidente della Fondazione con un Professore Universitario (Prof. Donatella Lippi), garantisce la qualità della programmazione e il mutuo contatto con le altre Istituzioni coinvolte. Tale partecipazione non è a titolo oneroso per l'Università, ma le conferma il ruolo di management nel controllo della qualità dei servizi offerti.

**EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Le criticità riscontrate nella gestione della Fondazione hanno riguardato prevalentemente i rapporti con e tra le dipendenti, dal momento che la situazione finanziaria è stata progressivamente sanata. D'altra parte, la politica di trasparenza e correttezza inaugurata dalla attuale Presidenza si è scontrata con una situazione di autogestione di fatto, che aveva origini remote, e ha necessitato di un costante impegno in questo senso.

**INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE**

[http://www.fstfirenze.it/wp-content/uploads/2020/02/Piano-Triennale-Anticorruzione-2020\\_2022.pdf](http://www.fstfirenze.it/wp-content/uploads/2020/02/Piano-Triennale-Anticorruzione-2020_2022.pdf)

**EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ**

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Non si rilevano circostanze di questo tipo

**ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI**

Non si rilevano elementi da segnalare



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

**Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):**

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

---

---

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

---

---

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

---

---

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

---

---

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

---

---

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

---

---



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

**Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),**

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

---

---

DATA 22 Luglio 2020

FIRMA

Prof. Giovanni Pratesi

